

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 16313

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Bari il giorno 27 maggio 2022, alla presenza di n. 34 suoi componenti su un totale di n. 34;

- Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- Visto l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Visto lo Statuto dell'INFN, ed in particolare, l'articolo 12, comma 4, lettera i), e l'articolo 23, comma 1, lettera a);
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN e specificatamente l'articolo 4, comma 2, lettera i), l'articolo 7, comma 5, nonché l'articolo 8, comma 4;
- Visto altresì la propria deliberazione n. 6479 del 25 giugno 1999, con la quale è approvato il Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa;
- Visto la circolare del Presidente prot. n. AOO_PRESIDENZA-2021-0001980 del 28/10/2021, con la quale vengono forniti una serie di criteri, considerazioni e raccomandazioni per la presentazione ed elaborazione dei Disciplinari Organizzativi delle Strutture dell'INFN;
- Preso atto della nota del Direttore della Sezione di Pisa prot. n. AOO_PI-2022-0000147 del 16/02/2022 nonché della successiva comunicazione del 3/5/2022 con le quali, sentito il Consiglio di Sezione e le RSU locali, vengono proposte:
 - modifiche alle articolazioni di cui si compone la Struttura,
 - variazioni ai compiti ed alle attivitàriportate nei testi a confronto del Disciplinare Organizzativo della Sezione (allegato n. 1);
- Considerato la necessità di apportare modifiche al menzionato Disciplinare Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi;
- Considerato la proposta della Giunta Esecutiva;

con voti n. 34 a favore;

d e l i b e r a

1. Di adottare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa".

Titolario	Adozione Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa		
Data GE	27-mag-22	Data CD	27-mag-22
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni		
Persona Referente	Giuseppina Abballe		
Struttura Proponente	Sezione di Pisa		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	Direzione Risorse Umane		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	Adozione Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa		
Costo complessivo			
Copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
Allegato 1	Disciplinari a confronto		
Allegato 2	Disciplinare per il CD maggio 2022		
Allegato 3	Organigramma per Disciplinare organizzativo		
Note o riferimenti Atti precedenti			

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 27 maggio 2022

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento
della Direzione Risorse Umane dell'INFN
27 maggio 2022*

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art.1
Sezione INFN di Pisa

1. La Sezione I.N.F.N. di Pisa, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N., la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 18, primo comma, del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.

Art.1
Sezione INFN di Pisa

1. La Sezione INFN di Pisa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto, la Direzione della Sezione è attribuita dal Consiglio Direttivo mediante elezione.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 21, comma 1, dello Statuto ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto della programmazione scientifica e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.

**Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -**

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022**

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

**Art. 3
Consiglio di Sezione**

1. Ai sensi degli artt. 18, quarto comma e 22, primo comma, del Regolamento Generale dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;

4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione
 - Trasferimento tecnologico
 - Terza missione

**Art. 3
Consiglio di Sezione**

1. Ai sensi degli artt. 21, comma 5, e 25, comma 1, dello Statuto, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della
Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli arti. 10, quarto comma, lett. h) e 20, comma 1, lett. a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:

Servizio Amministrazione;
Servizio di Direzione;

Servizio Tecnico Generale;
Servizio Elettronica;
Servizio Progettazione Meccanica;
Servizio Officina Meccanica;
Servizio Calcolo e Reti;
Servizio Alte Tecnologie;
Servizio di Prevenzione e Protezione;
Unità Funzionale Virgo.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Generale delle

- l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della
Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):

Servizio Amministrazione;
Servizio di Direzione;
Servizio Fondi Esterni;
Servizio Tecnico Generale;
Servizio Elettronica;
Servizio Progettazione Meccanica;
Servizio Officina Meccanica;
Servizio Calcolo e Reti;
Servizio Alte Tecnologie;
Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Strutture dell'I.N.F.N., ai Servizi a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., all'Unità Funzionale Virgo è preposto, con provvedimento del Direttore, oltreché il personale dipendente e non di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento Generale delle Strutture, anche analoghi profili professionali.

L'Unità Funzionale Virgo si articola al suo interno con modalità analoghe a quelle descritte nell'art. 3, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N..

4. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

5. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore, verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento

Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore sia personale dipendente, sia personale non dipendente dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- ragioneria;
- gestione del bilancio e della spesa;
- import- export;
- contratti;
- fondo economale;
- patrimonio;
- liquidazione missioni ed indennità;
- magazzino e trasporti;

provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- ragioneria, contabilità, gestione del bilancio e della spesa, verifica stock debito;
- gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
- pagamenti IVA e relative procedure;
- import-Export e adempimenti tributari e fiscali;
- gestione del patrimonio;
- gestione delle forniture, servizi e lavori, richieste d'acquisto, contratti e gare d'appalto secondo la normativa vigente;
- supporto amministrativo ai RUP;
- verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;
- gestione del fondo economale;
- gestione dei Buoni Pasto;
- missioni personale INFN e Associato;
- gestione amministrativa Seminari e Ospiti Stranieri;
- archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
- automazione delle procedure tecnico-amministrative;
- Gestione del magazzino:
 - gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei RAEE, con tenuta dei relativi registri; ricezione

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo;
 - archivio del Direttore;
 - documentazione programmi ed obiettivi;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche e biblioteca;
 - supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - concorsi;

ed assegnazione ai richiedenti dei materiali pericolosi;

- approvvigionamento beni e servizi di utilità generale e per la ricerca scientifica;
- gestione attività di spedizione e ricezione merci;
- approvvigionamento e consegna dei DPI;
- gestione dei locali magazzino.

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo informatico, gestione documentale e posta certificata;
 - supporto alle riunioni del Consiglio di sezione e dei servizi;
 - documentazione programmi ed obiettivi e rapporti attività;
 - convenzioni e accordi nazionali ed internazionali;
 - elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali;
 - affari del personale e gestione del personale (applicazione norme

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- assunzioni;
- convenzioni e accordi;
- contratti Unione Europea, scambi internazionali;
- affari del personale;
- organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
- automezzi;

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

- contrattuali e legislative in materia di lavoro);
- bandi di concorso personale dipendente, assegnista di ricerca e borsista;
- gestione assunzioni e cessazioni dal servizio;
- archivio del Personale;
- associazioni e gestione delle relative pratiche;
- gestione corsi di formazione e attività di Referente Locale per la formazione;
- supporto di segreteria e documentazione di sorveglianza sanitaria e di radioprotezione: rapporti con RSPP, medico competente e autorizzato, tecnico sicurezza laser e Esperto di Radioprotezione;
- gestione accessi ai locali INFN e gestione delle procedure previste per l'accesso ai Laboratori Nazionali da parte del personale di Sezione;
- segreteria scientifica e preventivi scientifici;
- organizzazione congressi, seminari e riunioni, visite ed eventi della Sezione;
- rapporti con Enti, istituzioni territoriali;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- gestione amministrativa e autorizzativa degli automezzi di Sezione;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

**Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -**

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022**

- Evidenza in
- giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 7

Servizio Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio Fondi Esterni si occupa delle attività inerenti allo sviluppo e alla gestione delle risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal Fondo Ordinario per la Sezione.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - raccolta, analisi e diffusione dell'informazione inerente bandi di finanziamento per attività di ricerca e terza missione in collaborazione con i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - supporto ai ricercatori per la pianificazione finanziaria e la predisposizione del budget dei progetti;
 - accertamento della rispondenza alle disposizioni contrattuali degli aspetti finanziari, contabili, amministrativi e normativi e delle forme contrattuali;
 - rendicontazione amministrativa e finanziaria dei progetti anche in collaborazione con i Servizi di amministrazione e di direzione e i corrispondenti uffici dell'amministrazione centrale;

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 7
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali
 - impianti tecnologici;
 - manutenzione e ristrutturazione edifici;

- ausilio alla preparazione di contratti ed accordi consortili;
- gestione dei rapporti con gli uffici competenti ai finanziamenti della Regione Toscana e di altri Enti finanziatori pubblici e privati;
- supporto alla definizione dei piani finanziari nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali;
 - gestione impianti tecnologici;
 - manutenzione edifici e gestione dei rapporti con uffici competenti dell'Università di Pisa;
 - gestione del locale di deposito in uso alla Sezione presso il sito di EGO;
 - gestione e manutenzione dei mezzi di movimentazione e sollevamento carichi;
 - gestione tecnica degli automezzi di Sezione;
 - gestione della logistica dei materiali dei laboratori e degli uffici;

• Evidenza in

- verde: parti eliminate

• Evidenza in

- giallo: parti aggiunte/modificate

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- gestione delle varie problematiche legate alla realizzazione di circuiti stampati di grande complessità e con specifiche di alta velocità dei segnali;
- software per progetto di integrati a larga scala di integrazione (VLSI);
- ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
- attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, gestione e manutenzione di apparati elettronici;
- realizzazione di circuiti di apparati elettronici;
- magazzino di elettronica;
- organizzazione dei Pool della strumentazione elettronica;

- gestione dei rifiuti ordinari;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9
Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio supporta i gruppi della Sezione nell'ambito della progettazione, realizzazione e test dei sistemi elettronici, analogici e digitali, che si rendano necessari per le attività sperimentali.
4. Compiti e attività del Servizio:
 - collabora al progetto CAD di circuiti stampati anche complessi, gestendo anche la fase di ordine dei prototipi presso le ditte produttrici;
 - supporta le attività di assemblaggio di nuovi prototipi o eventuali rilavorazioni di prototipi esistenti, sia tramite attrezzature interne che gestendo ditte esterne;
 - gestisce un laboratorio di elettronica condiviso, assicurando la funzionalità della strumentazione esistente e il suo rinnovo periodico. Supporta le attività di test in corso nel laboratorio stesso;
 - gestisce i software CAD elettronici in dotazione alla Sezione, curando

• Evidenza in

- verde: parti eliminate

• Evidenza in

- giallo: parti aggiunte/modificate

- CAD per la realizzazione dei circuiti e la simulazione;

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- progettazione e consulenza tecnica;
- stesura delle specifiche tecniche;
- preventivi e collaudi;
- calcolo e progetti tramite CAD/FEM;
- aggiornamento cataloghi tecnici e nuove tecnologie;
- sviluppo progetti e disegno meccanico;
- CAD/CAM;

l'installazione e il rinnovo delle licenze;

- supporta le attività di installazione degli apparati elettronici sviluppati dai gruppi sperimentali;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Il Servizio supporta i gruppi della Sezione nell'ambito della progettazione, realizzazione e test dei sistemi meccanici, che si rendano necessari per le attività sperimentali.

4. Compiti ed attività del Servizio:

- progettazione componenti meccanici e consulenza tecnica;
- sviluppo dei progetti meccanici;
- progettazione tramite sistemi CAD 3D;
- assistenza tecnica per gare di acquisto, stesura requisiti, preventivi e capitolati tecnici;
- interfaccia di controllo dei lavori eseguiti dalle ditte esterne;
- gestione dell'hardware e degli applicativi software necessari al Servizio con il supporto del Servizio Calcolo;

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

- analisi e verifica di particolari strutturali con l'utilizzo di calcoli analitici e di normative nazionali ed internazionali;
- analisi FEM per verifica requisiti strutturali, termici e vibrazionali;
- gestione delle macchine per la stampa additiva;
- organizzazione e supporto ai test di qualifica;
- organizzazione della documentazione tecnica dei progetti;
- gestione dei sistemi PDM-PLM;
- coordinamento e gestione delle attività di assemblaggio e di installazione dei sistemi meccanici progettati, alla verifica funzionale degli stessi; rilascio di idonea documentazione;
- assistenza agli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
- interfaccia diretta con il Servizio Officina Meccanica;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

3. Compiti ed attività del Servizio:

- studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
- lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico assistite o no da calcolatori;
- manutenzione ordinaria macchine utensili;
- utilizzazione macchine di precisione;
- montaggio prototipi di tests;
- montaggio apparati;
- assistenza meccanica degli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
- saldature speciali;
- tecniche di vuoto;
- incollaggi;
- magazzino meccanico;

3. Il Servizio Officina Meccanica si occupa della realizzazione e montaggio prototipi o parti di essi che sono necessari alle attività di ricerca della Sezione.

4. Compiti ed attività del Servizio:

- studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
- lavorazioni con macchine da taglio e per asportazione di truciolo, lavorazioni con macchine a controllo numerico eventualmente assistite (CAM);
- manutenzione ordinaria macchine utensili;
- manutenzione ed aggiornamento degli strumenti software CAM;
- verifica dimensionale dei componenti con attrezzature classiche o con l'ausilio delle attrezzature metrologiche del Servizio Alte Tecnologie;
- montaggio prototipi di test;
- montaggio apparati;
- assistenza meccanica agli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
- realizzazione di saldature a TIG e MIG su alluminio e acciaio e taglio plasma manuale;
- realizzazione di componenti meccanici da ultra alto vuoto;
- interfaccia diretta con il Servizio Progettazione Meccanica anche tramite l'ausilio di piattaforme remote;
- assistenza tecnica per gare di acquisto per attrezzature di officina;

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali della Sezione e coordinamento con le stazioni di lavoro di gruppo;
 - gestione delle LAN's;
 - supporto per installazioni software;
 - supporto gruppi di ricerca;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - coordinamento con INFNet;
 - coordinamento con GARR;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico

- approvvigionamento di utensili, attrezzature e materiali per officina meccanica;
- gestione dei locali dell'officina meccanica e del locale saldature e dell'accesso alle macchine;
- gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Lavorazione Fibra di Carbonio e delle attrezzature ad esso contenuta;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - Gestione, manutenzione e adeguamento tecnologico delle infrastrutture informatiche:
 - realizzazione e aggiornamento dell'infrastruttura informatica nelle sue principali componenti hardware;
 - individuazione, installazione e gestione di server e servizi;
 - definizione delle modalità di accesso e di controllo delle risorse;

**Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -**

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022**

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

amministrative e di magazzino;

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

- realizzazione delle infrastrutture impiantistiche (Sala Calcolo, rete locale, reti geografiche);
- gestione di banche dati (asset, utenti, sistemi e servizi);
- cybersecurity anche con riferimento alla privacy;
- attività collaborative con altri settori/servizi e con l'esterno (GARR)
- gestione del Calcolo Scientifico;
- Gestione di operazioni e processi volti a garantire l'efficienza del sistema nel suo complesso:
 - acquisti di hardware e software;
 - manutenzione impianti, apparati hardware e installazioni software (infrastrutturali);
- Gestione di processi di erogazione dei servizi nel rispetto delle linee guida del management, delle norme e delle richieste dell'utenza:
 - supporto utenti (help desk prioritariamente tramite ticketing system);
 - infrastrutture informatiche temporanee (convegni e congressi);
- Gestione dei processi di valutazione continua del buon funzionamento:
 - check periodici (anche in collegamento con auditing);
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 12
Servizio Alte Tecnologie

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- gestione manutenzione e sviluppo dei laboratori e delle attività necessari alla costruzione di rivelatori di particelle ad alta precisione;
- progettazione, allestimento e sviluppo di sistemi per la costruzione di rivelatori;
- gestione di macchine e attrezzature per microsaldatura manuale ed automatizzata;
- gestione di strumentazione per laboratori metrologici, progettazione e sviluppo di componenti ed attrezzature;
- gestione e sviluppo di apparecchiature e strumentazione avanzata per l'analisi sperimentale termica, statica e dinamica;
- caratterizzazione e controllo qualità di materiali avanzati;
- utilizzo di sensori e trasduttori per misure di caratteristiche meccaniche e sviluppo di applicazioni;

Art. 13
Servizio Alte Tecnologie

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato

3. Il Servizio di Alte Tecnologie si occupa della gestione e manutenzione di alcuni laboratori tecnologici della Sezione e del supporto tecnico agli esperimenti.

4. Compiti ed attività del Servizio:
Laboratori:

- gestione, manutenzione e sviluppo dei laboratori ad atmosfera controllata (Clean-Room) della sezione e dell'impiantistica e delle attrezzature ad essi dedicata;
- formazione ed addestramento sulle norme comportamentali, per l'accesso e l'utilizzo della Clean Room, sia per il personale staff ed associato sia per gli ospiti esterni;
- gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali;
- gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Termo-fluido-dinamica e delle attrezzature ad esso contenuta;

Attrezzature:

- gestione e manutenzione delle camere climatiche;

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

- gestione di attrezzature, commerciali e non, per lo sviluppo di apparati scientifici;
 - gestione e manutenzione delle macchine ed attrezzature per la microsaldatura, per micro-dispensing e per Metrologia 3D;
- Supporto tecnico:
- supporto allo sviluppo di setup automatici e semi-automatici per il test e/o la caratterizzazione di dispositivi elettronici integrati singoli o su Wafer;
 - sviluppo di sistemi di acquisizione dati e di controllo basati su piattaforme commerciali;
 - assistenza agli esperimenti per costruzione di rivelatori ed apparati sperimentali, anche con montaggi micromeccanici di alta precisione;
 - assistenza agli esperimenti nei laboratori nazionali e internazionali;
 - servizio di metrologia con macchine CMM;
- Altre attività:
- custodia e distribuzione delle sorgenti radioattive, di concerto con il Servizio Prevenzione e Protezione (art.14) e con l'Esperto di Radioprotezione (art. 15);
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 13

Unità Funzionale Virgo

1. La responsabilità dell'operatività e del funzionamento della Unità Funzionale Virgo è affidata al Direttore del Progetto Virgo.

2. Durante la fase di costruzione di Virgo, tale funzione è delegata al Direttore Tecnico del Progetto.

3. I compiti ed attività dell'U.F. Virgo sono:

- gestione della contabilità del Progetto Speciale Virgo;
- contratti per forniture;
- import
- export;
- archivio e documentazione Virgo;
- collaborazione ed organizzazione meetings;
- servizi di segreteria per il Progetto Speciale;
- studio e gestione delle questioni legali connesse alla realizzazione del progetto Virgo;
- consulenza giuridico-amministrativa al management del progetto;
- istruzione convenzioni ed accordi con istituzioni ed enti italiani e stranieri;
- manutenzione ordinaria del laboratorio meccanico;
- lavorazione con macchine standard e/o a controllo numerico;
- montaggio prototipi di test;
- montaggio apparecchiature Virgo;
- tecniche del vuoto;
- gestione del sistema di controllo e acquisizione dati dell'apparato sperimentale;
- gestione delle LAN's;

Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

- supporto per installazione hardware e software;
- controllo e manutenzione hardware e software;
- coordinamento per collegamenti con rete geografica;
- costruzione prototipi;
- supporto per assemblaggio e costruzione dei sistemi di controllo;
- montaggio circuiti e apparati elettronici;
- montaggio per costruzione e installazione dei sistemi di raccolta dati;
- assistenza e diagnosi dell'elettronica in esperimento;
- sviluppo e miglioramento delle tecnologie impiegate nell'esperimento.

4. Per effetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., sono istituiti all'interno dell'Unità Funzionale Virgo:

- Ufficio Amministrazione;
- Ufficio Affari Esterni;
- Reparto Meccanica;
- Reparto Calcolo;
- Reparto Elettronica

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile designato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione e consultato il RLS.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

- Evidenza in
- verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

3. Compiti ed attività del Servizio:

- i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 15.

Art. 15

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.

La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.

3. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste dal successivo art. 15.

4. Al Servizio sono assegnate figure in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati dall'art 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Al Servizio può essere assegnato anche personale di supporto.

5. I compiti e le attività del Servizio sono:

- quanto previsto dall' art. 33 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

- supporto alla gestione della salute e sicurezza anche attraverso

l'implementazione e uso del SGSL dell'Istituto;

- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 15

Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.

2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione

**Provvedimento Organizzativo di Pisa in vigore
- Rif.: deliberazione CD n. 6479/1999 -**

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Pisa
proposte dalla Sezione il 15/02 e 3/5/2022**

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 16

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.

Art. 16

Norme finali

1. Il presente **Disciplinare** può essere modificato o integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente **Disciplinare** entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo INFN.

Allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 27 maggio 2022

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Pisa

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento
della Direzione Risorse Umane dell'INFN
27 maggio 2022*

Art.1
Sezione INFN di Pisa

1. La Sezione INFN di Pisa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto, la Direzione della Sezione è attribuita dal Consiglio Direttivo mediante elezione.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 21, comma 1, dello Statuto ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto della programmazione scientifica e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione
 - Trasferimento tecnologico
 - Terza missione.

Art. 3
Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 21, comma 5, e 25, comma 1, dello Statuto, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
Servizio Amministrazione;
Servizio di Direzione;
Servizio Fondi Esterni;
Servizio Tecnico Generale;
Servizio Elettronica;
Servizio Progettazione Meccanica;
Servizio Officina Meccanica;
Servizio Calcolo e Reti;
Servizio Alte Tecnologie;
Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore sia personale dipendente, sia personale non dipendente dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria, contabilità, gestione del bilancio e della spesa, verifica stock debito;
 - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
 - pagamenti IVA e relative procedure;
 - import-Export e adempimenti tributari e fiscali;
 - gestione del patrimonio;
 - gestione delle forniture, servizi e lavori, richieste d'acquisto, contratti e gare d'appalto secondo la normativa vigente;
 - supporto amministrativo ai RUP;
 - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;
 - gestione del fondo economale;
 - gestione dei Buoni Pasto;
 - missioni personale INFN e Associato;
 - gestione amministrativa Seminari e Ospiti Stranieri;
 - archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
 - automazione delle procedure tecnico-amministrative;
 - Gestione del magazzino:
 - gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei RAEE, con tenuta dei relativi registri; ricezione ed assegnazione ai richiedenti dei materiali pericolosi;
 - approvvigionamento beni e servizi di utilità generale e per la ricerca scientifica;
 - gestione attività di spedizione e ricezione merci;
 - approvvigionamento e consegna dei DPI;
 - gestione dei locali magazzino.
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo informatico, gestione documentale e posta certificata;
 - supporto alle riunioni del Consiglio di sezione e dei servizi;
 - documentazione programmi ed obiettivi e rapporti attività;
 - convenzioni e accordi nazionali ed internazionali;
 - elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali;
 - affari del personale e gestione del personale (applicazione norme contrattuali e legislative in materia di lavoro);
 - bandi di concorso personale dipendente, assegnista di ricerca e borsista;
 - gestione assunzioni e cessazioni dal servizio;
 - archivio del Personale;
 - associazioni e gestione delle relative pratiche;
 - gestione corsi di formazione e attività di Referente Locale per la formazione;
 - supporto di segreteria e documentazione di sorveglianza sanitaria e di radioprotezione: rapporti con RSPP, medico competente e autorizzato, tecnico sicurezza laser e Esperto di Radioprotezione;
 - gestione accessi ai locali INFN e gestione delle procedure previste per l'accesso ai Laboratori Nazionali da parte del personale di Sezione;
 - segreteria scientifica e preventivi scientifici;
 - organizzazione congressi, seminari e riunioni, visite ed eventi della Sezione;
 - rapporti con Enti, istituzioni territoriali;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - gestione amministrativa e autorizzativa degli automezzi di Sezione;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7
Servizio Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio Fondi Esterni si occupa delle attività inerenti allo sviluppo e alla gestione delle risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal Fondo Ordinario per la Sezione.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - raccolta, analisi e diffusione dell'informazione inerente bandi di finanziamento per attività di ricerca e terza missione in collaborazione con i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - supporto ai ricercatori per la pianificazione finanziaria e la predisposizione del budget dei progetti;
 - accertamento della rispondenza alle disposizioni contrattuali degli aspetti finanziari, contabili, amministrativi e normativi e delle forme contrattuali;
 - rendicontazione amministrativa e finanziaria dei progetti anche in collaborazione con i Servizi di amministrazione e di direzione e i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - ausilio alla preparazione di contratti ed accordi consortili;
 - gestione dei rapporti con gli uffici competenti ai finanziamenti della Regione Toscana e di altri Enti finanziatori pubblici e privati;
 - supporto alla definizione dei piani finanziari nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali;
 - gestione impianti tecnologici;
 - manutenzione edifici e gestione dei rapporti con uffici competenti dell'Università di Pisa;
 - gestione del locale di deposito in uso alla Sezione presso il sito di EGO;
 - gestione e manutenzione dei mezzi di movimentazione e sollevamento carichi;
 - gestione tecnica degli automezzi di Sezione;
 - gestione della logistica dei materiali dei laboratori e degli uffici;
 - gestione dei rifiuti ordinari;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9
Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio supporta i gruppi della Sezione nell'ambito della progettazione, realizzazione e test dei sistemi elettronici, analogici e digitali, che si rendano necessari per le attività sperimentali.
4. Compiti e attività del Servizio:
 - collabora al progetto CAD di circuiti stampati anche complessi, gestendo anche la fase di ordine dei prototipi presso le ditte produttrici;
 - supporta le attività di assemblaggio di nuovi prototipi o eventuali rilavorazioni di prototipi esistenti, sia tramite attrezzature interne che gestendo ditte esterne;
 - gestisce un laboratorio di elettronica condiviso, assicurando la funzionalità della strumentazione esistente e il suo rinnovo periodico. Supporta le attività di test in corso nel laboratorio stesso;
 - gestisce i software CAD elettronici in dotazione alla Sezione, curando l'installazione e il rinnovo delle licenze;
 - supporta le attività di installazione degli apparati elettronici sviluppati dai gruppi sperimentali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio supporta i gruppi della Sezione nell'ambito della progettazione, realizzazione e test dei sistemi meccanici, che si rendano necessari per le attività sperimentali.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione componenti meccanici e consulenza tecnica;
 - sviluppo dei progetti meccanici;
 - progettazione tramite sistemi CAD 3D;
 - assistenza tecnica per gare di acquisto, stesura requisiti, preventivi e capitolati tecnici;
 - interfaccia di controllo dei lavori eseguiti dalle ditte esterne;
 - gestione dell'hardware e degli applicativi software necessari al Servizio con il supporto del Servizio Calcolo;
 - analisi e verifica di particolari strutturali con l'utilizzo di calcoli analitici e di normative nazionali ed internazionali;
 - analisi FEM per verifica requisiti strutturali, termici e vibrazionali;
 - gestione delle macchine per la stampa additiva;
 - organizzazione e supporto ai test di qualifica;
 - organizzazione della documentazione tecnica dei progetti;
 - gestione dei sistemi PDM-PLM;
 - coordinamento e gestione delle attività di assemblaggio e di installazione dei sistemi meccanici progettati, alla verifica funzionale degli stessi; rilascio di idonea documentazione;
 - assistenza agli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - interfaccia diretta con il Servizio Officina Meccanica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio Officina Meccanica si occupa della realizzazione e montaggio prototipi o parti di essi che sono necessari alle attività di ricerca della Sezione.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine da taglio e per asportazione di truciolo, lavorazioni con macchine a controllo numerico eventualmente assistite (CAM);
 - manutenzione ordinaria macchine utensili;
 - manutenzione ed aggiornamento degli strumenti software CAM;
 - verifica dimensionale dei componenti con attrezzature classiche o con l'ausilio delle attrezzature metrologiche del Servizio Alte Tecnologie;
 - montaggio prototipi di test;
 - montaggio apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - realizzazione di saldature a TIG e MIG su alluminio e acciaio e taglio plasma manuale;
 - realizzazione di componenti meccanici da ultra alto vuoto;
 - interfaccia diretta con il Servizio Progettazione Meccanica anche tramite l'ausilio di piattaforme remote;
 - assistenza tecnica per gare di acquisto per attrezzature di officina;
 - approvvigionamento di utensili, attrezzature e materiali per officina meccanica;
 - gestione dei locali dell'officina meccanica e del locale saldature e dell'accesso alle macchine;
 - gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Lavorazione Fibra di Carbonio e delle attrezzature ad esso contenuta;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - Gestione, manutenzione e adeguamento tecnologico delle infrastrutture informatiche:
 - realizzazione e aggiornamento dell'infrastruttura informatica nelle sue principali componenti hardware;
 - individuazione, installazione e gestione di server e servizi;
 - definizione delle modalità di accesso e di controllo delle risorse;
 - realizzazione delle infrastrutture impiantistiche (Sala Calcolo, rete locale, reti geografiche);
 - gestione di banche dati (asset, utenti, sistemi e servizi);
 - cybersecurity anche con riferimento alla privacy;
 - attività collaborative con altri settori/servizi e con l'esterno (GARR)
 - gestione del Calcolo Scientifico;
 - Gestione di operazioni e processi volti a garantire l'efficienza del sistema nel suo complesso:
 - acquisti di hardware e software;
 - manutenzione impianti, apparati hardware e installazioni software (infrastrutturali);
 - Gestione di processi di erogazione dei servizi nel rispetto delle linee guida del management, delle norme e delle richieste dell'utenza:
 - supporto utenti (help desk prioritariamente tramite ticketing system);
 - infrastrutture informatiche temporanee (convegni e congressi);
 - Gestione dei processi di valutazione continua del buon funzionamento:
 - check periodici (anche in collegamento con auditing);
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio Alte Tecnologie

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio di Alte Tecnologie si occupa della gestione e manutenzione di alcuni laboratori tecnologici della Sezione e del supporto tecnico agli esperimenti.

4. Compiti ed attività del Servizio:

Laboratori:

- gestione, manutenzione e sviluppo dei laboratori ad atmosfera controllata (Clean-Room) della sezione e dell'impiantistica e delle attrezzature ad essi dedicata;
- formazione ed addestramento sulle norme comportamentali, per l'accesso e l'utilizzo della Clean Room, sia per il personale staff ed associato sia per gli ospiti esterni;
- gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali;
- gestione, manutenzione e sviluppo del laboratorio di Termo-fluidodinamica e delle attrezzature ad esso contenuta;

Attrezzature:

- gestione e manutenzione delle camere climatiche;
- gestione di attrezzature, commerciali e non, per lo sviluppo di apparati scientifici;
- gestione e manutenzione delle macchine ed attrezzature per la microsaldatura, per micro-dispensing e per Metrologia 3D;

Supporto tecnico:

- supporto allo sviluppo di setup automatici e semi-automatici per il test e/o la caratterizzazione di dispositivi elettronici integrati singoli o su Wafer;
- sviluppo di sistemi di acquisizione dati e di controllo basati su piattaforme commerciali;
- assistenza agli esperimenti per costruzione di rivelatori ed apparati sperimentali, anche con montaggi micromeccanici di alta precisione;
- assistenza agli esperimenti nei laboratori nazionali e internazionali;
- servizio di metrologia con macchine CMM;

Altre attività:

- custodia e distribuzione delle sorgenti radioattive, di concerto con il Servizio Prevenzione e Protezione (art.14) e con l'Esperto di Radioprotezione (art.15);
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile designato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione e consultato il RLS.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste dal successivo art. 15.
4. Al Servizio sono assegnate figure in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati dall'art 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Al Servizio può essere assegnato anche personale di supporto.
5. I compiti e le attività del Servizio sono:
 - quanto previsto dall' art. 33 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
 - supporto alla gestione della salute e sicurezza anche attraverso l'implementazione e uso del SGSL dell'Istituto;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 15
Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.
2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.

Art. 16
Norme finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato o integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo INFN.

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO DELLA SEZIONE INFN DI PISA

Organigramma

- 27 maggio 2022 -

DIRETTORE

SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DI DIREZIONE

SERVIZIO FONDI
ESTERNI

SERVIZIO TECNICO
GENERALE

SERVIZIO ELETTRONICA

SERVIZIO
PROGETTAZIONE
MECCANICA

SERVIZIO OFFICINA
MECCANICA

SERVIZIO CALCOLO E
RETI

SERVIZIO ALTE
TECNOLOGIE

SERVIZIO DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE